

delle quali due torri sta una salita larga tanto, che tre persone in fila possono camminarvi, divisa in 32 rami, 8 per ognuno dei quattro lati, è costruita una specie di casa, in due piani, con un'apertura per cadauno, combinata all'effetto di aversi degli aditi pronti all'occasione d'incendio o di lavori.

In questa casa abitava un tempo il custode della torre, che per decreto del Maggior Consiglio 29 settembre 1567 doveva essere un cittadino originario collo stipendio di 150 ducati all'anno, il quale si serviva di operai salariati, per far sonare la Marangona, la Sestamezzana, la Trottera, e il segno di giustizia di morte (1). E anticamente anzi in una di quelle stanze collocavano i loro attrezzi, all'imbrunire, i mercanti Armeni, che tenevano i loro ombrelloni sulla piazza presso gli Stendardi.

Ora aveva ivi dimora la vedova dell'ultimo custode colla sua famigliuola, composta di due figliuoletti maschi minori, e di una avvenente giovane fidanzata; e viveva es-

anni il lavoro, e seppe sostenere la più armonica proporzione tra la cima e la parte inferiore, adattandovi ornamenti veramente grandiosi di stile, e relativi alla altezza dell'edifizio, in cui stanno disposti. Così Cicognara il quale nelle Fabbriche Venete cospicue sentenza, non esser la nostra una delle più alte torri del mondo, ma venir superata da poche, e non vinta da alcuna, nè pella bellezza della sua proporzione e delle sue forme, nè per quella solidità tanto indispensabile in un luogo, in cui la fermezza degli edifizii può dirsi continuazion di portento.

(1) Sino dal 1244, 8 luglio, si stabilì che l'adunanza del Maggior Consiglio fosse indicata col suono la sera per la mattina, e la mattina per il dopo pranzo. Agli 11 aprile 1261 fu ordinato che al cessar del suono delle campane si chiudesse tosto il consiglio, e così si fecero diverse leggi nella diversità dei secoli. Marangona era la prima campana che sonava la mattina, e invitava gli operai al lavoro: allora si apriva la Basilica. La mezza terza si sonava con la Sesta mezzana, e invitava ad aprire l'avogaria. La Trottera, così detta dal trottare delle mulette, chiamava i nobili al Consiglio. La campana del Malefizio o dei Giustiziati è detta della Ringhiera dal Sansovino. Il Campanon si portò da Candia nel 1670, e nel 1678 si pose nel campanile per la festa dell'Ascensione.